

Allegato parte integrante
RELAZIONE

AGENZIA PROVINCIALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
APIAE

RENDICONTO ESERCIZIO 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(ai sensi dell'articolo 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011)

Premessa

Con la presente relazione, che accompagna il Rendiconto 2024 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), vengono illustrate le modalità di formazione del documento contabile e l'analisi dei dati in esso contenuti con riferimento alle direttive provinciali per la formazione dei bilanci delle Agenzie, nonché le valutazioni sui risultati dell'attività di gestione e sull'attuazione degli obiettivi fissati nel programma di attività dell'Agenzia.

L'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) è stata istituita dall'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, introdotto dall'articolo 57, comma 4, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2.

Con deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m. la Giunta provinciale ha approvato, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 57, comma 9 della citata legge provinciale n. 2/2009, l'atto organizzativo dell'APIAE, resa operativa a decorrere dal 6 luglio 2009.

Tale atto disciplina, in particolare, l'attivazione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia rinviando, per quanto non espressamente previsto dall'atto medesimo, alle norme di cui alla legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento) ed alla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento).

Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 3 del citato atto organizzativo il Rendiconto di APIAE deve essere adottato dal Dirigente dell'Agenzia.

Il Rendiconto deve, inoltre, essere accompagnato da una relazione sulla gestione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, quale documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'APIAE è stata istituita per rendere più efficace l'attività di concessione ed erogazione di aiuti, contributi e agevolazioni finanziarie comunque denominati a favore degli imprenditori e degli altri soggetti operanti in tutti i settori economici. In particolare è stato previsto che l'APIAE si occupi:

- a) della concessione e dell'erogazione di aiuti, di contributi e di agevolazioni finanziarie comunque denominate previste dalla normativa provinciale, nonché delle connesse attività di verifica e controllo;

b) della cura dei rapporti con i consorzi di garanzia collettiva fidi presenti in provincia di Trento e con gli enti creditizi di cui all'articolo 15 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (Interventi della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità. Disciplina dei patti territoriali in modifica della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e disposizioni in materia di commercio), cui possono essere affidate le funzioni individuate dalla precedente lettera a), ai sensi del medesimo articolo 15.

Inoltre l'Agenzia ha acquisito nel tempo altre competenze in materia di contributi in campo energetico, di contributi per la rimozione con smaltimento di coperture in cemento amianto, di contributi concessi in compensazione fiscale, anche per la nuova legge sull'informazione, di aiuti per attività economiche danneggiate da calamità pubbliche nonché per Centri di assistenza tecnica alle imprese.

Il personale assegnato all'APIAE al 31 dicembre 2024 era di 64 unità, così suddiviso: n. 31 unità assegnate all'Agenzia e n. 33 al Servizio Agevolazioni e incentivi all'economia, oltre a un collaboratore messo a disposizione dal Progettone.

Le risorse finanziarie per attuare il piano di attività 2024 accertate dall'Agenzia corrispondono alle risorse impegnate per l'annualità 2024 sul bilancio della Provincia 2024-2026 ed alla stessa destinate, all'avanzo di amministrazione 2023 di APIAE ed infine alle risorse derivanti dalle entrate proprie dell'Agenzia stessa.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 e s.m. sono state definite le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, previste in via continuativa a decorrere dal 2021. In base a tali direttive, valide anche per il 2024, APIAE ha impostato il proprio Piano di attività 2024 ed il bilancio di previsione 2024-2026, nonché il corrispondente bilancio finanziario gestionale. Tali documenti programmatici e di bilancio sono stati adottati con provvedimento del Dirigente generale dell'Agenzia n. 153/2023 e s.m. ed approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 60/2024, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dell'atto organizzativo di APIAE approvato con deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m..

Con provvedimento del Dirigente generale di APIAE n. 7/2024, è stato inoltre adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) per gli anni 2024-2026, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011, articolo 18 bis.

Il bilancio di previsione e relativo bilancio finanziario gestionale sono stati successivamente modificati con i seguenti provvedimenti del Dirigente generale di APIAE:

Estremi del provvedimento	Oggetto
n° 17/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.: Prelievo dal Fondo di riserva di cassa.
n° 28/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.: Riduzione stanziamenti di cassa in entrata e uscita secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 76 di data 25 gennaio 2024 e Prelievo dal

	Fondo di riserva di cassa. Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 526/2024
n° 36/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.: Prelievo dal Fondo di riserva di cassa e variazione in c/competenza. Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 526/2024
n° 44/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.: Variazione degli stanziamenti di competenza e cassa.
n° 52/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.. Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 666/2024
n° 56/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.. Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 666/2024
n° 58/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.. Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 768/2024
n° 67/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.: Variazioni degli stanziamenti di cassa e del fondo pluriennale vincolato.
n° 79/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.: Variazioni in conto competenza e in conto cassa. Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 968/2024
n° 88/2024	Adozione dell'assestamento del bilancio di previsione 2024 - 2026 e del relativo bilancio finanziario gestionale dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1101/2024
n° 90/2024	Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario

	<p>gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1244/2024</p>
n° 105/2024	<p>Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1387/2024</p>
n° 115/2024	<p>Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.: Variazioni in conto competenza e relative al Fondo pluriennale vincolato.</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1608/2024</p>
n° 121/2024	<p>Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1777/2024</p>
n° 122/2024	<p>Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.. Assunzione dell'impegno di spesa per la restituzione alla Provincia autonoma di Trento della quota di avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2023 vincolato relativo a assegnazioni per "calamità pubbliche - Vaia" per euro 309.690,26, per "interventi straordinari a sostegno della liquidità delle imprese" per euro 3.900.000,00, per "Avvisi FESR ricerca scientifica" per euro 61.689,55, per "Avviso FESR fotovoltaico" per euro 67.725,68, per "Bandi qualità settore turismo" per euro 7.711.508,51 e per "Bandi qualità settore commercio" per euro 3.432.364,73.</p>
n° 127/2024	<p>Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.: Incremento stanziamenti di cassa in entrata e uscita secondo quanto disposto dalla Legge provinciale n. 9 di data 5 agosto 2024 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024 - 2026", incremento degli stanziamenti di competenza in entrata e uscita per entrate già rimosse in riferimento ai FRAM e variazione del Fondo pluriennale vincolato.</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1925/2024</p>
n° 130/2024	<p>Variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 153 di data 27 dicembre 2023 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.: Incremento stanziamenti di cassa in entrata e uscita e incremento degli stanziamenti di competenza in entrata e uscita per maggiori assegnazioni provinciali.</p> <p>Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1994/2024</p>

Le variazioni apportate con i citati provvedimenti, ove soggette all'approvazione della Giunta provinciale, sono state approvate da tale organo con apposite deliberazioni come sopra precisate.

Con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 88 del 3 luglio 2024 è stato, in particolare, adottato l'assestamento del bilancio 2024-2026 di APIAE, al fine di recepire, tra l'altro, le risultanze emerse con il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023, adottato con provvedimento n. 60 di data 30 aprile 2024.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 721/2024 ha approvato il Rendiconto 2023 dell'Agenzia, mentre con successiva deliberazione n. 1101/2024 ha approvato l'assestamento del bilancio 2024-2026 di APIAE.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 63 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, per quanto concerne i prelievi disposti a valere sui fondi di riserva, nei relativi provvedimenti di variazione del bilancio sopra citati sono adeguatamente illustrate le motivazioni per le quali si è proceduto a tali prelievi.

FORMAZIONE E ANALISI DEL RENDICONTO

Ai sensi dell'atto organizzativo dell'Agenzia, approvato con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m., l'adozione del Rendiconto rientra nelle competenze del Dirigente (articolo 3).

Il Rendiconto dell'Agenzia, accompagnato dalla Relazione sulla gestione e dal parere del Collegio dei revisori dei conti, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 78 bis 3 della legge provinciale n. 7/1979, e viene poi trasmesso alla Giunta provinciale per la relativa approvazione.

Con provvedimento n. 1/2025 è stato disposto un aggiornamento dei residui presunti del bilancio di previsione 2025 - 2027 e relativa comunicazione alla Tesoreria provinciale tramite il modello 8/1.

Con successivo provvedimento n. 18/2025, è stato adottato il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2024 dei residui attivi e passivi dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

Anche sulla base delle risultanze del suddetto riaccertamento, si è proceduto ad elaborare la proposta di Rendiconto di APIAE per l'esercizio finanziario 2024, redatto in conformità alle direttive stabilite dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il rendiconto è stato predisposto conformemente alle previsioni normative indicate dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.

La presente relazione ha lo scopo di fornire le informazioni sulla gestione richieste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, nonché sul rispetto delle direttive provinciali stabilite con la citata deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 e s.m. (la relazione è redatta secondo il modello trasmesso con nota del Dipartimento Affari finanziari prot. 124956 del 13 febbraio 2025).

Nella formazione del conto consuntivo si è tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1727 del 10 luglio 2009, in merito alle direttive concernenti la rilevazione di economie e la formazione dell'avanzo vincolato. A tale proposito si evidenzia che, con deliberazione n. 1727 di data 10 luglio 2009, la Giunta provinciale ha approvato le prime indicazioni operative per l'attivazione dell'Agenzia, definendo le modalità del subentro da parte di quest'ultima nei rapporti giuridici della Provincia in essere al 6 luglio 2009. Ai sensi delle direttive contenute nella deliberazione n. 1727/2009, le eventuali somme revocate o economie comunque

realizzate dall'Agenzia costituiscono avanzo della stessa, da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell'articolo 7 della legge provinciale n. 4/2004 e s.m.. Al Rendiconto è allegato un prospetto riportante il dettaglio dell'avanzo di consuntivo 2024, con indicazione della composizione della quota vincolata.

Con riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 e s.m., relativa alle direttive definitive per la formazione del bilancio 2024 - 2026 delle Agenzie, di seguito viene proposta un'analisi dettagliata riguardante il rispetto dei vincoli posti dalle direttive stesse per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria provinciale per il 2024.

DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE N. 1831/2019 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA 2116/2022 E DALLA DELIBERA 1945/2023.

Nota: con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 la Giunta provinciale ha approvato le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia; tali direttive trovano applicazione a decorrere dall'esercizio 2020 e prevedono, tra le diverse misure di contenimento, che le spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento/costi di funzionamento non possano superare il volume complessivo della corrispondente spesa/costi del 2019. Le stesse direttive prevedono che il confronto debba essere effettuato fra dati omogenei con la possibilità di esclusione di spese una tantum ovvero di quelle relative alla gestione di nuove strutture.

In ragione del rilevante rialzo dei prezzi dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire l'attuazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento di tali spese, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 del 25 novembre 2022 è stata disposta una modifica alle predette direttive, stabilendo che siano fatti salvi, già dall'esercizio 2022, i maggiori oneri per i consumi energetici quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili sostenuti dalle agenzie della Provincia. Ne consegue, pertanto, che dalla spesa per acquisto di beni e servizi per il funzionamento, ovvero dai costi di funzionamento, possono essere detratti ai fini del confronto con il dato 2019 i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici.

Si segnala inoltre che, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1945 di data 20 ottobre 2023, ha disposto un'ulteriore integrazione della deliberazione n. 1831/2019, al fine di far salvi anche i maggiori oneri derivanti dal rinnovo di contratti per spese di funzionamento (pulizie, vigilanza...) disponendo che tali maggiori oneri possano essere detratti dalla spesa per acquisto di beni e servizi, ovvero dai costi di funzionamento, ai fini del confronto con la spesa del 2019, già a decorrere dall'esercizio 2023.

ENTRATE

a) Trasferimenti provinciali

L'Agenzia ha accertato nel proprio bilancio a valere sull'esercizio finanziario 2024 le somme oggetto di trasferimento da parte della Provincia solo a seguito di assegnazione delle stesse da parte della Giunta provinciale, come riepilogato nel prospetto di seguito riportato (tenendo conto delle assegnazioni esigibili nel 2024 come assegnate nel 2024 e esercizi precedenti).

Bilancio Provincia Autonoma di Trento		Bilancio APIAE	
Impegni per APIAE	Scade il	Accertamenti risorse PAT	Scade il
Capitolo	31.12.2024	Capitolo	31.12.2024
Assegnazioni di parte corrente			
612750	328.000,00	E1000	628.000,00
651055	300.000,00		
Totale assegnazioni di parte corrente	628.000,00	Totale assegnazioni di parte corrente	628.000,00
Assegnazioni di parte capitale			
317700-2020	1.279.043,64		
317700-2021	907.779,47		
317700-2022	1.103.196,11	E1303	6.130.019,22
317700-2023	1.040.000,00		
317700-2024	1.000.000,00		
317000-004 *	800.000,00		
317000-004	1.790.058,00	E1100	1.790.058,00
317707-2020	793.425,83	E1304	793.425,83
612800 *	1.700.000,00		
612900-2016	2.673.483,04		
612900-2017	2.192.836,45	E1305	33.393.628,08
612900-2018	2.983.414,24		
612900-2019	3.351.727,29		
612900-2020	4.006.473,65		
612900-2021	2.204.686,39		
612900-2022	3.871.007,02		
612900-2023	4.140.000,00		
612900-2024	6.270.000,00		
612800	33.170.000,00	E1205	33.170.000,00

612860	4.000.000,00	E1215	4.000.000,00
612900-2015	2.602.389,21	E1330	2.602.389,21
612870	84.825,88	E1293	84.825,88
808320-2020	75.000,00	E1306	75.000,00
Totale assegnazioni di parte capitale	82.039.346,22	Totale assegnazioni di parte capitale	82.039.346,22
TOTALE ASSEGNAZIONI PAT	82.667.346,22	TOTALE ASSEGNAZIONI PAT	82.667.346,22

* con attivazione FPV da parte della Provincia

b) Altre entrate

L'Agenzia non ha entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni, in quanto l'attività istituzionale dalla medesima svolta non contempla tali tipologie di entrate.

Le entrate proprie dell'Agenzia, diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni, accertate nell'esercizio 2024, secondo i criteri e le disposizioni contenute nell'ordinamento contabile dell'Agenzia, risultano così composte:

- euro 1.293.493,04 riferiti a provvedimenti di rideterminazione e/o revoca di contributi disposti dall'Agenzia, che comportano restituzione delle somme già erogate ai soggetti beneficiari nell'ambito delle funzioni di incentivazioni alla stessa attribuite (rif. capitolo 2000 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2024 risulta pari ad euro 767.779,54, che si sommano agli incassi in conto residui pari invece a euro 989.098,15;
- euro 143.341,53 relativi ad interessi dovuti in relazione a restituzione di contributi per effetto dei provvedimenti di rideterminazione e/o revoca di contributi indicati al precedente alinea (rif. capitolo 2300 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2024 risulta pari ad euro 109.837,85, che si sommano agli incassi in conto residui pari invece a euro 60.993,18;
- euro 971.375,57 relativi ad interessi su giacenze di cassa (rif. capitolo 2400 delle entrate), incassati per euro 766.278,43;
- euro 4.980,11 relativi a proventi vari e attività a pagamento (rif. capitolo 2100 delle entrate) interamente incassati;
- euro 19.878,18 relativi ad interessi attivi su giacenze dei fondi di rotazione (rif. capitolo 2345 delle entrate), interamente incassati;
- euro 4.095,61 relativi a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso (rif. capitolo 2010 delle entrate), interamente incassati;
- euro 899.904,46 relativi a entrate per restituzione anticipata e rientri dei finanziamenti erogati attraverso i fondi di rotazione (rif. capitolo 2500 delle entrate), interamente incassati;
- euro 1.086.003,56 relativi a rientri per eccedenze sui sottoconti di tesoreria (rif. capitolo 2510 delle entrate), interamente incassati.

Analogamente ai precedenti esercizi si evidenzia, inoltre, che l'incasso di entrate riferite alle sopra citate revoche/rideterminazioni di contributi non può considerarsi certo, considerato che potrebbero presentarsi, tra l'altro, le seguenti situazioni:

- il debitore potrebbe presentare ricorso avverso i provvedimenti che dispongono la rideterminazione/revoca del contributo ed il conseguente recupero di somme in capo all'Agenzia;
- il debitore potrebbe essere interessato da procedure concorsuali (fallimento o altro);
- eventuali procedure di riscossione coattiva attivate dall'Agenzia al fine di recuperare le somme spettanti potrebbero concludersi senza l'incasso di alcuna somma o con l'incasso di un importo parziale rispetto all'ammontare delle somme richieste; in ogni caso le eventuali somme riversate all'APIAE sono al netto dell'aggio dell'agente della riscossione.

Si precisa inoltre che in alcuni casi il versamento delle somme richieste per effetto della rideterminazione/revoca del contributo da parte del soggetto debitore non avviene in unica soluzione. Infatti, ai sensi della legge di contabilità e delle disposizioni attualmente vigenti in merito, il soggetto debitore può chiedere la rateazione del pagamento delle somme dovute, fino ad un massimo di 6 anni (a seconda dei casi, esclusi i casi di rateazione straordinaria).

Le entrate proprie dell'Agenzia di parte corrente, stanziare per complessivi euro 389.979,19, sono state destinate alla copertura delle spese correnti (euro 207.829,50), all'accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità (euro 182.149,69).

Le assegnazioni della Provincia di parte corrente destinate alle spese di funzionamento, pari a complessivi euro 328.000,00, risultano interamente destinate alle spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione (capitolo 2415 della parte uscite).

Si rappresenta, di seguito, una tabella riepilogativa dei dati sopra evidenziati:

Capitolo	Descrizione	stanziamento 2024
E2100	Proventi derivanti da attività e servizi a pagamento	283,89
E2200	Entrate derivanti da sanzioni amministrative	0,00
E2400	Interessi attivi su giacenze di cassa	41.210,00
E2000	Entrate per restituzione di contributi indebitamente percepiti	342.105,10
E2010	Entrate da rimborsi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	4.095,61
E2300	Interessi attivi in relazione a restituzione di contributi, assegnazioni e finanziamenti revocati	2.284,59
E2345	Interessi attivi su giacenze Fondi di rotazione	0,00
Totale		389.979,19
E1000	Assegnazioni PAT per copertura spese correnti	328.000,00*
Totale		717.979,19

* destinate alla copertura di una quota delle spese stanziare al capitolo 2415

Capitolo	Descrizione	stanziamento 2024
1000	Indennità e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti	17.900,00
1100	Spese per il funzionamento degli uffici	0,00
1110	Giornali, riviste e pubblicazioni	400,00
1111	Altri beni di consumo	7.000,00
1112	Utenze e canoni	2.000,00
1113	Utilizzo di beni di terzi	48.775,00
1114	Manutenzione ordinaria e straordinaria	0,00
1115	Servizi amministrativi	3.000,00
1116	Servizi finanziari	23.000,00
1117	Altri servizi	1.500,00
1118	Aggi di riscossione	10.000,00
1300	Incarichi di studio, ricerca e consulenza	0,00
1330	Convenzioni e consulenze	0,00
1400	Collaborazioni	0,00
2414	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	49.000,00
2415	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	342.210,00
2416	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	24.665,00
3000 e 3200	Fondi di riserva	0,00
4000	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	0,00
4110	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.000,00
4200	Restituzione e rimborsi di somme riscosse dall'Agenzia	4.379,50
4310	Rimborso risorse FESR alla Provincia	0,00
3400	Accantonamento a FCDE	182.149,69
Totale		717.979,19

Le entrate di parte capitale riferite ai rientri dei Fondi di rotazione (capitolo E2500), accertate per euro 899.904,46, sono invece state destinate al rimborso alla Provincia. Tali entrate sono accertate al momento dell'incasso; pertanto non è stato previsto alcun accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità.

c) Operazioni creditizie

L'Agenzia non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa. In particolare nel 2024 l'Agenzia non ha effettuato alcun utilizzo dell'anticipazione di cassa, riuscendo ad ottimizzare la gestione della liquidità, in particolare i pagamenti effettuati in relazione agli incassi previsti.

SPESE

Le spese dell'Agenzia sono ripartite nelle seguenti missioni:

- MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- MISSIONE 07 Turismo
- MISSIONE 11 Soccorso civile
- MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività
- MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
- MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie
- MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La Missione 1 riguarda le spese di funzionamento dell'Agenzia. Le successive Missioni contemplano i contributi e aiuti gestiti dall'Agenzia; in particolare la Missione 7 è riferita a contributi per il settore turismo e piste da sci ed impianti a fune, la Missione 11 riguarda gli aiuti per calamità pubbliche, la Missione 14 include gli aiuti nei settori artigianato, cooperazione, commercio ed industria per investimenti fissi, consulenze, imprenditoria femminile e giovanile; inoltre in tale Missione trovano collocazione i contributi per l'export, la finanza d'impresa, la ricerca scientifica, gli aiuti ai CAT e il rimborso degli oneri per l'anticipazione dei crediti certificati. A seguire, nella Missione 17 vi sono gli incentivi in materia di energia, nella Missione 20 i fondi di riserva e i fondi crediti di dubbia esigibilità, nella Missione 60 le spese per anticipazioni di cassa del Tesoriere e, infine, nella Missione 99 i servizi per conto terzi e le partite di giro.

Per quanto riguarda il rispetto delle direttive stabilite con deliberazione Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 e s.m., si osserva quanto segue.

a) Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

In base alle direttive sopra citate, a decorrere dall'anno 2020 la spesa per ciascun esercizio del bilancio relativa all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali - utenze e canoni, locazioni (utilizzo beni di terzi), spese condominiali, vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente), sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi – unitamente alle altre spese di funzionamento quali le assicurazioni, non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Il confronto deve essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'ente o l'agenzia può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Si rappresenta, di seguito, una tabella riepilogativa:

		2019	2024
Capitolo	Denominazione	Totale impegnato	Impegnato
1100	Spese per il funzionamento degli uffici dell'Agenzia	0,00	0,00
1110	Giornali, riviste e pubblicazioni	427,93	299,90
1111	Altri beni di consumo	3.213,07	2.430,67
1112	Utenze e canoni	600,00	845,00
1113	Utilizzo di beni di terzi	46.000,00	48.775,00
1114	Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	0,00
1115	Servizi amministrativi	538,52	2.000,00
1116	Servizi finanziari	1.627,75	15.040,00
1117	Altri servizi	0,00	17,64
1118	Aggi di riscossione	1.088,44	10.000,00
2414	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	53.680,00	46.360,00
2416	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	19.520,00	14.640,00
TOTALE		126.695,71	140.408,21
DA DECURTARE EX DLB. 1945/2023			
Maggiori oneri per rinnovo contratti per spese di funzionamento			
1116	Servizi finanziari	0,00	-13.917,86
TOTALE AL NETTO MAGGIORI ONERI CONSUMI ENERGETICI		126.695,71	126.490,35

Note: Si segnala che, ai fini del confronto con la spesa del 2019, ai sensi della deliberazione n. 1945/2023 (di integrazione della deliberazione n. 1831/2019) sono stati detratti dalla spesa per l'acquisto di beni e servizi, ovvero dai costi di funzionamento, i maggiori oneri derivanti dal rinnovo del servizio di gestione della tesoreria di Agenzia, calcolati in euro 13.917,86 quale differenza tra il costo del 2024 (euro 15.040,00) ed euro 1.122,14 pari alla media dal 2016 al 2023 del costi sostenuti dall'Agenzia per i servizi finanziari.

Spese per servizi finanziari - impegni di competenza da Rendiconti adottati dal 2016 al 2023 - cap 1116						
Anno	2016	2017	2018	2019	2020	dal 2021 al 2023
Importo impegnato	3.000,00	1.274,15	2.000,00	1.627,75	1.075,25	0,00
MEDIA: 1.122,14 €						

Inoltre, sempre ai fini del rispetto delle direttive, si riporta che tra le spese di funzionamento rientra anche la posizione finanziaria 2415 "Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione", ove gli impegni per il 2024 ammontano ad euro 342.210,00. Tali spese, sostenute per far fronte a costi di funzionamento dell'Agenzia connessi ad un sovraccarico di lavoro derivante dai numerosi

interventi straordinari, sono considerati una tantum e quindi escluse dal calcolo del limite per il contenimento delle spese di funzionamento in analogia e continuità con quanto fatto in sede di bilancio di previsione 2024 – 2026 e di rendiconti degli ultimi esercizi.

DETTAGLIO SPESE UNA TANTUM		2019	2024
Capitolo	Denominazione	Stanziato	Stanziato
2415	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	0,00	342.210,00
		Impegnato	Impegnato
2415	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	0,00	342.210,00

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

In base alle direttive sopra citate, a decorrere dall'anno 2020, gli enti e le agenzie possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Nel corso del 2024 l’Agenzia non ha impegnato alcuna somma per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all’articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990.

c) Spese di carattere discrezionale

In base alle direttive sopra citate, a decorrere dall'anno 2020 e per ciascun esercizio del bilancio, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza, ecc., devono essere autorizzate in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Dall’applicazione delle presenti direttive restano escluse le spese sostenute per attività di ricerca.

Nel 2024 l’Agenzia non ha impegnato alcuna somma per spese di natura discrezionale sopra indicate.

d) Compensi degli organi sociali

Le direttive prevedono che nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi degli enti e agenzie, le agenzie e gli enti medesimi sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015, e relativamente al Centro Servizi culturali S. Chiara le deliberazioni n. 1764 del 2011 e n. 1372 del 2015.

I compensi dei revisori sono quantificati nel rispetto dei criteri di cui sopra. In particolare, per il nuovo Collegio nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 722 del 23 maggio 2024 la deliberazione stessa quantifica tale compenso, nel rispetto delle direttive anzidette.

Gli impegni di spesa per il compenso spettante ai componenti del Collegio sono imputati al capitolo 1000 “Indennità e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti”, Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 1 “Organi istituzionali” e tengono conto delle disposizioni richiamate nelle direttive.

Per l’Agenzia non è stato nominato alcun amministratore.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Non si segnalano spese rientranti in tali tipologia.

Le spese sostenute per l'immobile denominato "Polo Tecnologico" sito in Trento, via dei Solteri n. 38, e in Rovereto, Via F. Zeni, si riferiscono unicamente a rimborso spese ai sensi del contratto di comodato gratuito in essere tra Trentino Sviluppo Spa e la Provincia Autonoma di Trento. Tale contratto prevede l'addebito a carico del Comodatario o dell'utilizzatore degli oneri relativi ai servizi e/o utenze di qualsiasi natura connesse allo svolgimento dell'attività ed al funzionamento degli uffici, prevedendo in particolare tale addebito sulla base di un criterio millesimale.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Non si segnalano spese rientranti in tali tipologia.

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

Nell'approvvigionamento di beni e servizi l'Agenzia fa riferimento a quanto previsto dalle direttive di cui sopra.

L'Agenzia non ha espletato alcuna procedura di gara relativa all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria nel corso del 2024.

Per quanto concerne l'acquisto di generi di cancelleria e materiale per il funzionamento degli uffici, ci si è avvalsi delle forniture tramite Magazzino della Provincia.

Per la telefonia mobile l'Agenzia nel corso del 2024, con determinazione n. 113/2024 e s.m., ha aderito alla "Convenzione CONSIP per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni - edizione 9 - Codice identificativo gara (CIG): 9458158EE1", stipulata tra Consip S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A. (Convenzione cui aderisce anche la Provincia), acquisendo il CIG derivato B2FC01EAC2.

E' stato inoltre rinnovato l'abbonamento annuale ad un quotidiano locale, nel rispetto del principio della riduzione e contenimento della spesa; la procedura definita è analoga a quella seguita dalla Provincia, con trattativa diretta e con la richiesta di applicazione delle stesse condizioni economiche definite con la Provincia. Per tale affidamento è stato acquisito il CIG: B25303546E.

L'Agenzia ha, inoltre, sostenuto i costi per le spese condominiali della sede presso l'immobile Polo Tecnologico di Trento e presso l'immobile Polo Tecnologico di Rovereto, sulla base di quanto stabilito dal contratto di comodato a titolo gratuito stipulato fra la Provincia e Trentino Sviluppo S.p.A., in precedenza richiamato, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

Infine per la gestione della tesoreria, l'Agenzia con determinazione n. 59/2024 ha aderito alla "Convenzione APC finalizzata alla gestione del servizio di tesoreria a favore della Provincia autonoma di Trento, del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, delle Agenzie e degli alcuni Enti strumentali - Codice identificativo gara (CIG): A008B91D50", stipulata tra la Provincia autonoma di Trento e Unicredit S.p.A., acquisendo il CIG derivato B18C06CCB5.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare, ci si è avvalsi dei servizi informatici di Trentino Digitale S.p.A. (senza spese per il bilancio Apiae) e di Trentino Riscossioni S.p.A. per la gestione della riscossione coattiva delle entrate con contabilizzazione dell'aggio. Si rappresenta nel corso del 2024 un incremento delle

spese sostenute per il riconoscimento dell'aggio a Trentino Riscossioni S.p.A. rispetto al trend degli esercizi precedenti in quanto nel corso del 2024 è stata effettuata un'importante attività di ricognizione delle entrate non riscosse dell'Agenzia che ha portato all'apertura di molte procedure di riscossione coattiva.

Per la gestione degli aiuti concessi in procedura automatica è stata implementata una specifica Piattaforma; la relativa spesa è stata imputata al bilancio provinciale, pertanto non ha avuto riflessi sul bilancio dell'Agenzia.

i) Trasparenza

L'Agenzia ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente - dei bilanci di previsione, dei bilanci consuntivi e delle relazioni del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

j) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Agenzia ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive durante il corso dell'anno. Da tale monitoraggio non sono emerse situazioni di squilibrio o di mancato rispetto delle direttive.

k) Comunicazione stato attuazione attività

Come previsto dalle direttive, l'Agenzia ha provveduto a trasmettere con nota di data 30 settembre 2024, prot. n. 736131, alla struttura provinciale competente (Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro) una sintetica relazione sullo stato di attuazione del Piano di attività.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO PARTE I DELLA DELIBERA 239/2022 e S.M.

a) Spese per il personale

La spesa per il personale provinciale ed in comando da altri enti assegnato all'Agenzia è totalmente a carico del bilancio provinciale.

b) Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/1990)

Nel corso del 2024 l'Agenzia non ha sostenuto alcuna spesa afferente incarichi di collaborazione.

AVANZO DI COMPETENZA

Con riferimento alle risorse accertate ed impegnate, incluso il Fondo pluriennale vincolato, l'anno 2024 si chiude con un saldo positivo di competenza di euro 63.969.264,93.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		30.129.960,65			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	78.728.303,72		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (3)	0,00	
DI CUI UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ	0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (2)	0,00		DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO RIPIANATO CON ACCENSIONE DI PRESTITI (4)	0,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (2)	264.116.542,69				
DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO	0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (2)	0,00				
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.242.204,40	1.453.992,12
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	628.000,00	78.262.980,10	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (5)	0,00	
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.437.164,04	2.723.230,63			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	84.025.254,24	50.680.135,22	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	122.119.780,78	126.940.918,79
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (5)	241.604.014,58	
			DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO	0,00	
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (5)	0,00	
TOTALE ENTRATE FINALI	87.090.418,28	131.666.345,95	TOTALE SPESE FINALI	365.965.999,76	128.394.910,91
			FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ (6)	0,00	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	996.328,70	996.328,70	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	996.328,70	1.059.266,47
<i>Totale entrate dell'esercizio</i>	88.086.746,98	132.662.674,65	<i>Totale spese dell'esercizio</i>	366.962.328,46	129.454.177,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	430.931.593,39	162.792.635,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	366.962.328,46	129.454.177,38
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	63.969.264,93	33.338.457,92
DI CUI DISAVANZO DI COMPETENZA DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (DANC) (7)	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	430.931.593,39	162.792.635,30	TOTALE A PAREGGIO	430.931.593,39	162.792.635,30

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	63.969.264,93
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 (+) (8)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	61.707.657,88
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.261.607,05
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)</i>	0,00
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.261.607,05
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	-294.035,04
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.555.642,09
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. (7)</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm. (7)</i>	0,00

Avanzo di consuntivo

L'avanzo di consuntivo 2024 ammonta ad euro 87.874.648,25, determinato come segue.

Nel prospetto allegato al Rendiconto è riportato il dettaglio dell'avanzo di consuntivo 2024, con indicazione della composizione della quota vincolata.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				30.129.960,65
RISCOSSIONI	(+)	128.007.588,21	4.655.086,44	132.662.674,65
PAGAMENTI	(-)	37.516.921,41	91.937.255,97	129.454.177,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.338.457,92
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.338.457,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	267.318.097,39	83.431.660,54	350.749.757,93
<i>DI CUI RESIDUI ATTIVI INCASSATI ALLA DATA DEL 31/12 IN CONTI POSTALI E BANCARI IN ATTESA DEL RIVERSAMENTO NEL CONTO DI TESORERIA PRINCIPALE</i>				0,00
<i>DI CUI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI DI TRIBUTI EFFETTUATI SULLA BASE DELLA STIMA DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.188.495,11	33.421.057,91	54.609.553,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			241.604.014,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 (A)⁽²⁾	(=)			87.874.648,25

In particolare, dell'avanzo di consuntivo 2024 una quota di euro 19.173.807,20 è accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le modalità di calcolo di seguito illustrate, una quota di euro 66.069.859,45 corrisponde all'avanzo vincolato ed il resto di euro 2.630.981,60 costituisce quota libera.

Nella tabella riportata in calce alla presente relazione è data dimostrazione analitica della composizione dell'avanzo vincolato, di cui all'allegato a/2) del Rendiconto "Risultato di amministrazione - quote vincolate".

Si precisa che nel corso del 2024, a seguito della sottoscrizione a livello provinciale della nuova convenzione di Tesoreria, cui ha aderito anche APIAE, l'Agenzia ha provveduto alla chiusura dei sottoconti di tesoreria utilizzati in passato per riversare le risorse in favore degli enti istruttori Confidi, Cooperfidi e Unicredit. In sede di chiusura dei suddetti sottoconti, parte delle giacenze presenti sugli stessi sono stati re introitati a bilancio APIAE.

Trattasi in particolare dei seguenti sottoconti intestati a Confidi, i cui saldi sono stati re introitati con determinazione del Dirigente generale di APIAE n. 43/2024:

SOTTOCONTO	STRUMENTO	SALDO
404 APIAE-LP 14/9/79 N.7 ART.9 QUART.CONFIDI ARTIGIANATO	FONDO UNICO	€ 1.470,29
437 APIAE-L.P.13.12.1999 N.6 ARTT.24-CONFIDI TURISMO. FUNE	FONDO UNICO	€ 47.395,48
452 APIAE-L.P.13.12.99 N.6 ART.11 BIS-ESODO AUTOTRASPORTO	FONDO UNICO	€ 30.000,00
453 APIAE-L.P.13.12.99 N.6-BANDI FESR-INDUSTRIA- ANTIC.CONFID	FESR	€ 353.038,67
474 APIAE-LP 13.12.99N.6-ANT.CONFIDIMPRESA-FRAM	FRAM	€ 80.473,90
TOTALE		€ 512.378,34

Dei seguenti sottoconti intestati a Cooperfidi, i cui saldi sono stati re introitati con determinazione del Dirigente generale di APIAE n. 38/2024:

SOTTOCONTO	STRUMENTO	SALDO
433 L.P. 12.07.1993 n. 17 Cooperfidi S.C. – servizi di consulenza	FONDO UNICO	€ 3.099,20
439 L.P. 13.12.1999 n. 6 Cooperfidi S.C. – servizi di consulenza	FONDO UNICO	€ 15.838,53
456 L.P. 13.12.1999 n. 6 Cooperfidi S.C. – prestiti partecipativi	FINANZA	€ 3.933,47
476 L.P. 13.12.1999 n. 6 Cooperfidi S.C. – investimenti fissi	FONDO UNICO	€ 16.317,71
TOTALE		€ 39.188,91

Nonché dei seguenti sottoconti intestati a Unicredit, i cui saldi sono stati re introitati con determinazione del Dirigente generale di APIAE n. 42/2024:

SOTTOCONTO	STRUMENTO	SALDO
454 APIAE-LP 13.12.99-N.6-BANDI FESR-RIC.IND.-ANTIC.UN	FESR	€ 373.294,66
455 APIAE-LP 13.12.99 N.6-BANDI FESR-INVEST.FISSI IND.	FESR	€ 161.141,65
TOTALE		€ 534.436,31

I re introiti in parola, accertati sulla posizione finanziaria E2510 e confluiti nell'avanzo 2024 dell'Agenzia, sono rappresentati, a seconda del diverso strumento di incentivazione, nel prospetto di dettaglio rappresentativo dell'avanzo vincolato 2024 dell'Agenzia.

Tornando invece all'avanzo consuntivo 2024 complessivo, pari a euro 87.874.648,25, si rappresenta che una quota del medesimo (euro 19.173.807,20) è stata accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità. La percentuale di accantonamento è stata definita secondo il calcolo sotto riportato, elaborato secondo le indicazioni fornite dalla Provincia per il "Metodo ordinario" dettagliato all'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

I capitoli di entrata considerati ai fini del calcolo sono quelli già individuati in sede di bilancio di previsione; per il calcolo della percentuale sono stati considerati i rendiconti dal 2020 al 2024 e la percentuale, calcolata come incidenza tra "Incassi in conto residui/Residui attivi iniziali" per ognuno dei 5 anni considerati, è stata determinata a livello complessivo del Titolo 3 (titolo per il quale si rende necessario l'accantonamento a FCDE). E' stata poi fatta la "media semplice" delle incidenze dei 5 anni e determinato il complemento a 100 che costituisce la percentuale di accantonamento al FCDE, come evidenziato a seguire.

La percentuale di accantonamento al Fondo così ottenuta viene applicata all'ammontare dei residui attivi finali dell'anno 2024 per quantificare la quota da accantonare a detto Fondo.

2024	Residui iniziali accertati	Incassi c/residui	%
Totale	19.467.842,24	1.050.380,91	5,40%

2023	Residui iniziali accertati	Incassi c/residui	%
Totale	22.281.572,40	1.124.757,38	5,05%

2022	Residui iniziali accertati	Incassi c/residui	%
Totale	22.979.468,56	687.000,65	2,99%

2021	Residui iniziali accertati	Incassi c/residui	%
Totale	24.640.973,33	350.470,91	1,42%

2020	Residui iniziali accertati	Incassi c/residui	%
Totale	25.318.639,12	555.492,70	2,19%

A titolo prudenziale l'accantonamento effettivo al Fondo è stato effettuato per l'intero ammontare dei residui attivi finali del Titolo 3 (la % accantonamento effettiva è dunque pari al 100%).

Accantonamento a FCDE	% teorica arrotondata	% effettivamente applicata
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2024 TITOLO 3	19.173.807,20	19.173.807,20
% incassi	3,41 %	0 %
Complemento a 100	96,59 %	100 %
Accantonamento FCDE	18.519.980,37	19.173.807,20

DETTAGLIO RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2024 E ACCANTONAMENTO A FCDE

TITOLO 3	Importo residui attivi iniziali + riaccertamento residui + accertamenti	Importo riscosso	Residui attivi al 31/12/2024	Accantonamento FCDE
Tipologia 100	€ 5.279,39	€ 5.269,69	€ 9,70	€ 9,70
Tipologia 200	€ 10.349,10	€ -	€ 10.349,10	€ 10.349,10
Tipologia 300	€ 2.543.110,12	€ 956.987,64	€ 1.586.122,48	€ 1.586.122,48
Tipologia 500	€ 19.338.299,22	€ 1.760.973,30	€ 17.577.325,92	€ 17.577.325,92
Totale complessivo	€ 21.897.037,83	€ 2.723.230,63	€ 19.173.807,20	€ 19.173.807,20

Pertanto l'avanzo 2024 al netto della quota accantonata a FCDE è pari ad euro 68.700.841,05 (euro 87.874.648,25 – euro 19.173.807,20). Di questo una quota di euro 54.720.761,94 è stata già applicata in sede di bilancio di previsione 2025 - 2027 dell'Agenzia.

Anticipazione di cassa

Per quanto concerne l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, APIAE non ha fatto ricorso a tale strumento nell'esercizio 2024. Pertanto non vi è alcun dato da rappresentare.

- Utilizzo massimo: nessuno.
- Utilizzo medio: nessuno.

Considerazioni

I dati finora esposti possono essere corredati da una serie di considerazioni di contesto - quelle più significative - e di osservazioni che consentono di valutare l'andamento dell'attività e i risultati raggiunti nel corso del 2024.

Per quanto riguarda le entrate dell'Agenzia riferite alla gestione della competenza, per l'anno 2024 risultano accertate, ivi incluse le partite di giro, risorse quantificabili in complessivi euro 88.086.746,98, di cui euro 628.000,00 riferiti ad assegnazioni della Provincia di parte corrente ed euro 82.039.346,22 di parte capitale.

Il Titolo 2 riguarda le assegnazioni della Provincia di parte corrente, per le quali nel corso del 2024 risultano assegnazioni di competenza accertate per euro 628.000,00, per le quali non si è registrato alcun incasso (in quanto gli incassi complessivi pari ad euro 78.262.980,10 afferiscono esclusivamente alla gestione dei residui del titolo). I residui attivi finali ammontano ad euro 9.375.000,00, di cui euro 8.747.000,00 riferiti alla gestione di residui ed euro 628.000,00 alla competenza.

Il Titolo 3 si riferisce ad entrate proprie per revocche o restituzione di contributi, sanzioni, interessi attivi o di mora, con risorse accertate complessivamente per la gestione di competenza in euro

2.437.164,04 ed incassate per euro 1.672.849,72. I residui finali della gestione di competenza ammontano ad euro 764.314,32. Per quanto riguarda la gestione in conto residui, i residui attivi iniziali ammontano ad euro 19.467.842,24, per i quali nel 2024 sono stati contabilizzati incassi per euro 1.050.380,91. I residui finali complessivi (gestione competenza e residui) ammontano complessivamente ad euro 19.173.807,20.

Il Titolo 4 si riferisce ad assegnazioni della Provincia di parte capitale nonché a rientri dei Fondi di rotazione da parte delle Banche convenzionate. Le risorse accertate in competenza sono pari ad euro 84.025.254,24, incassate per euro 1.985.908,02. I residui finali originati dalla gestione di competenza ammontano ad euro 82.039.346,22. Per quanto riguarda la gestione in conto residui, i residui attivi iniziali ammontano ad euro 288.855.831,71, per i quali nel 2024 sono stati contabilizzati incassi per euro 48.694.227,20. I residui finali complessivi (gestione competenza e residui) ammontano ad euro 322.200.950,73.

Il Titolo 7 si riferisce all'anticipazione di cassa del Tesoriere. Non vi sono risorse accertate ed incassate, considerato che non vi è stato nel corso dell'esercizio 2024 alcun utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Infine, il Titolo 9 concernente entrate per conto terzi e partite di giro, evidenzia risorse accertate per euro 996.328,70 per la gestione di competenza, interamente incassate. Non si registrano residui attivi né in conto competenza né in conto residui.

Per quanto riguarda le spese, si può osservare quanto segue.

La Missione 1, riferita a servizi istituzionali, generali e di gestione dell'Agenzia, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 95.967,49, pagate per euro 38.047,65. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 57.919,84. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2024 per euro 29.450,75, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 0,00.

La Missione 7, riferita a sviluppo e valorizzazione del Turismo, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 33.803.553,40, pagate per euro 26.468.674,02. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 7.334.879,38. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2024 per euro 3.001.866,86, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 7.709.118,09.

La Missione 11, riferita ad aiuti per le calamità pubbliche, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 4.959,49 interamente pagate. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano quindi ad euro 0,00. Per la gestione in conto residui non si sono registrati pagamenti nel corso del 2024 e i residui passivi finali sono pari a 0,00.

La Missione 14, riferita a "Sviluppo economico e competitività" e che rappresenta la missione principale del bilancio dell'Agenzia, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 79.460.380,79, pagate per euro 56.457.847,97. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 23.002.532,82. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2024 per euro 32.297.302,82, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 42.804.684,22.

La Missione 17, riferita ad aiuti per in campo energetico, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 10.997.124,01, pagate per euro 7.990.106,46. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 3.007.017,55. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2024 per euro 2.106.654,89, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 3.848.078,97.

Infine vi sono la Missione 20, relativa ai Fondi di riserva, la Missione 60, riferita all'anticipazione di cassa del Tesoriere e la Missione 99, relativa a servizi per conto terzi e partite di giro, per le quali si rinvia ai dati riportati nel rendiconto.

Complessivamente, l'ammontare dei pagamenti effettuati nell'anno 2024 ammonta ad euro 129.454.177,38, di cui euro 91.937.255,97 in competenza ed euro 37.516.921,41 in conto residui.

Le somme incassate ammontano invece a complessivi euro 132.662.674,65, che sommate al fondo cassa iniziale di euro 30.129.960,65 e tenuto conto dei pagamenti disposti sopra indicati, determinano un fondo cassa finale positivo pari ad euro 33.338.457,92.

I residui finali attivi risultano pari ad euro 350.749.757,93, di cui euro 83.431.660,54 riferiti alla gestione di competenza ed euro 267.318.097,39 per la gestione in conto residui.

I residui finali passivi risultano pari ad euro 54.609.553,02, di cui euro 33.421.057,91 riferiti alla gestione di competenza ed euro 21.188.495,11 per la gestione in conto residui.

Per quanto concerne la persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni, le singole posizioni sono state valutate dalle strutture dell'Agenzia nel corso dei riaccertamenti dei residui, da ultimo disposto con provvedimento n. 18/2025 e sono state mantenute a residuo in quanto persistono le obbligazioni giuridiche cui si riferiscono, secondo le regole disposte dall'armonizzazione.

Ai sensi delle direttive contenute nella citata deliberazione n. 1727/2009 le economie costituiscono avanzo di APIAE, da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell'articolo 7 della legge provinciale n. 4/2004 e s.m..

ATTIVITA' E STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Il quadro normativo di riferimento per l'attività di concessione delle agevolazioni, che ha visto l'Agenzia impegnata al pari degli esercizi precedenti nella gestione di molteplici interventi agevolativi a imprese, soggetti privati e altri operatori economici in generale, sono le leggi provinciali di incentivazione per i settori economici, per l'energia e i relativi criteri applicativi.

Le principali sono di seguito elencate:

- legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6, attualmente applicata, a seguito dell'approvazione della specifica disciplina di dettaglio per gli investimenti ambientali, ricerca con misure collegate, export-internazionalizzazione e consulenze;
- legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, ancora in vigore in riferimento agli investimenti fissi, Procedura automatica, CAT, Reti di impresa e Fondo Consortile;
- legge provinciale 15 novembre 1988, n. 35 "Provvidenze per gli impianti a fune e le piste da sci";
- legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 "Legge provinciale sull'energia";
- legge provinciale 7 dicembre 2016, n. 18 "Interventi di promozione dell'informazione locale";
- L.P. 28 marzo 2009, n. 2 art. 37 - aiuti agli impianti di macellazione;
- legge provinciale n. 9 del 2011 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento" - contributi e indennizzi calamità;
- Avvisi UE approvati dalla Giunta provinciale nell'ambito del Programma operativo del FESR.

Per quanto concerne l'attività ordinaria, nel 2024 APIAE ha gestito i contributi di propria competenza, in base alle leggi di incentivazione sopra evidenziate, nonché le risorse ed il controllo dell'attività affidata ai Confidi, per le domande presentate fino al 31 dicembre 2022 (vista la scadenza della Convenzione con l'indicato Ente) in particolare:

- concessione ed erogazione degli incentivi a sostegno degli investimenti fissi e degli investimenti ambientali, delle piste da sci ed impianti a fune, dei Centri di assistenza tecnica alle imprese;
- concessione degli aiuti in Procedura Automatica;
- concessione ed erogazione degli incentivi a sostegno della ricerca e dell'innovazione, della finanza d'impresa e dei prestiti partecipativi;
- gestione dei contributi concessi in compensazione fiscale (comprese le comunicazioni con l'Agenzia delle Entrate), anche per la legge sull'informazione locale;
- concessione ed erogazione degli incentivi previsti dalla legislazione provinciale in materia di utilizzo razionale dell'energia e di impiego delle fonti rinnovabili per i settori economici di competenza dell'APIAE, con particolare riferimento ai contributi per i condomini ed a valere sul Piano Provinciale per la Mobilità Elettrica;
- gestione di contributi ed indennizzi per calamità naturali;
- gestione dei fondi di rotazione ad alimentazione mista di cui all'articolo 34 ter 1 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e s.m. e cura dei rapporti con gli Enti affidatari e le Banche convenzionate;
- costante collaborazione con i Dipartimenti provinciali, punto di riferimento del governo provinciale, per l'approntamento delle politiche stesse;
- costante collaborazione con il Dipartimento provinciale competente in materia di Sviluppo economico e con gli altri Enti e strutture coinvolte, al fine di definire il testo delle discipline attuative di carattere generale e settoriale della "Legge Provinciale Sugli Interventi A Favore Dell'economia 2023";
- supporto ai Dipartimenti provinciali competenti per materia necessario per la definizione degli accordi relativi a domande presentate in procedura negoziale a valere sulla L.P. n. 6/1999, concernenti contributi per investimenti fissi e ricerca applicata.

Per quanto concerne invece l'attività straordinaria, nel 2024 APIAE ha proseguito nella gestione degli interventi straordinari attivati dalla Provincia a fronte dell'emergenza epidemiologica COVID-19 nonché in quelli relativi a fondi FESR, in particolare:

- l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 2 della legge provinciale n. 11/2022 Misure straordinarie a sostegno degli operatori economici - Contributi in conto interessi a favore di operatori economici, aventi sede legale o operativa in Trentino, che hanno attivato linee di finanziamento con banche e altri intermediari finanziari aderenti all'apposito protocollo siglato con la Provincia;
- l'erogazione dei contributi relativi ai Bandi Qualità in Trentino - settore ricettivo e settore commercio e servizi, di cui alle Deliberazioni della G.P. n. 1621/2020 ss.mm., n. 1622/2020 e ss.mm. (I° Bando Qualità in chiusura) e n. 1242/2022 e ss.mm. (II° Bando Qualità);
- la concessione ed erogazione dei contributi di cui all'Avviso FESR n. 2/2022 - Investimenti in impianti fotovoltaici a valere sul Programma Operativo 2021-2027 FESR - Priorità: Trentino sostenibile; Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili - Obiettivo specifico b.ii «Promuovere le energie rinnovabili in coerenza con la direttiva UE 2018/2001 sull'energia rinnovabile, compresi i criteri di sostenibilità da essa stabiliti», di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1034 del 7/6/2022 e ss.mm..

Infine l'Agenzia, quale struttura operativa che attua le politiche di incentivazione ed è coinvolta, al pari degli altri enti strumentali, nel progetto di razionalizzazione del comparto avviato dalla

Provincia nell'ottica di uniformare le normative e le procedure riferite ai diversi settori economici, ha fornito costantemente la propria collaborazione con i Dipartimenti provinciali, punto di riferimento del governo provinciale, per l'approntamento delle politiche stesse, assicurando inoltre il necessario supporto per la definizione degli accordi relativi a domande presentate in procedura negoziale a valere sulla L.P. n. 6/1999, concernenti contributi per investimenti fissi e ricerca applicata, e delle relative modifiche.

In particolare nel 2024, alla data di elaborazione del presente Stato di attuazione del Piano di attività, si evidenziano le deliberazioni proposte in sinergia APIAE - Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, volte:

- alla revisione e modifica dei Criteri generali approvati ai sensi della L.p. 6/23;
- alla definizione e approvazione della procedura per la gestione del Cup sulle fatture dei beni agevolati;
- all'approvazione della disciplina di attuazione della L.P. n. 6/2023 degli aiuti concessi in procedura automatica;
- all'approvazione della disciplina di attuazione della L.P. n. 6/2023 degli aiuti per investimenti fissi;
- all'approvazione dei nuovi bandi qualità 2024 per le Olimpiadi;
- all'approvazione dei criteri, ex L.P. n. 22/2021 e s.m., articolo 30 bis comma 1 bis, per la concessione dei contributi alle attività imprenditoriali ubicate nelle vicinanze dell'area di realizzazione dell'imbocco nord della circonvallazione ferroviaria di Trento;
- all'approvazione dei nuovi criteri per gli aiuti in favore dell'Informazione locale
- altre attività di studio e programmazione.

Le attività di cui sopra sono state realizzate in coerenza con le risorse previste nel bilancio di APIAE 2024 - 2026.

Bilancio, approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'agenzia, conto consuntivo e controlli contabili.

Nell'ambito dell'attività amministrativo-contabile dell'Agenzia si evidenzia che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 sono stati adottati n. 932 provvedimenti (di cui n. 139 provvedimenti del Dirigente dell'Agenzia mentre i restanti 793 sono provvedimenti del Dirigente del Servizio Agevolazioni e Incentivi all'Economia), sui quali è previsto il controllo di segreteria e, ove previsto, di regolarità contabile, con emissione del relativo certificato di registrazione ai sensi dell'art. 56 della L.P. n. 7/1979 e s.m., da parte dell'Ufficio amministrativo contabile.

I mandati emessi sono n. 7.338, per un ammontare pagato di euro 129.454.177,38.

L'attività è stata costantemente improntata alla riduzione dei tempi d'attesa dei soggetti economici per la concessione e la liquidazione dei contributi previsti per gli interventi di competenza dell'Agenzia, nel rispetto delle disposizioni in materia di liquidazione della spesa impartite dalla Giunta provinciale, da ultimo con le deliberazioni n. 1128 e 1129 del 26 luglio 2024.

In merito alla gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia, le azioni principali poste in essere finora nel 2024 riguardano:

- l'adozione delle necessarie variazioni del bilancio di previsione (in termini di competenza e di cassa);
- la gestione degli aspetti concernenti l'applicazione dell'armonizzazione di bilancio;

- la predisposizione del documento contabile relativo al rendiconto dell’Agenzia per il 2023, adottato con provvedimento n. 60/2024. L’approvazione di tale documento è stata preceduta dal riaccertamento ordinario dei residui, definito con provvedimento n. 31/2024 e s.m.;
- la predisposizione dell’assestamento del bilancio dell’Agenzia, adottato con provvedimento n. 88/2024;
- la gestione del Programma periodico di spesa adottato dall’Agenzia in relazione alla previsione delle spese di funzionamento e dell’indennità di carica dei componenti del Collegio dei revisori dei conti;
- la gestione delle ritenute fiscali e delle imposte e tasse di competenza dell’Agenzia;
- la gestione dei rapporti con il Tesoriere, ivi inclusa l’adesione alla nuova Convenzione di tesoreria come sopra rappresentata;
- l’espletamento delle attività concernenti il recupero delle entrate dell’Agenzia, ivi compreso il recupero forzoso dei crediti della stessa e gli adempimenti relativi ai rapporti con il concessionario della riscossione. Al proposito si pone in rilievo sia l’attività di ricognizione straordinaria delle entrate effettuata nel primo semestre 2024, nonché la nuova procedura di gestione delle entrate introdotta nel 2024 al fine di semplificare la stessa, coordinandola con il nuovo adempimento concernente la segnalazione alla Corte dei Conti;
- la concessione della rateazione del credito derivante da revocche o rideterminazioni di contributi che comportano introiti a favore del bilancio dell’Agenzia;
- la definizione del bilancio di previsione 2025 - 2027 e del Piano di attività 2025 dell’Agenzia, adottato con provvedimento n. 136/2024.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
E1000	SPESE DI FUNZIONAMENTO ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. SPESE CORRENTI	2415 2419-007	Capitoli vari INTERVENTI CIRCONVALLAZIONE	€ 25.000,00 € - € 25.000,00	€ 25.000,00 € - € 25.000,00	€ 628.000,00 € 328.000,00 € 300.000,00	€ 408.000,00 € 328.000,00 € 80.000,00	€ - € - € -	€ - € - € -	€ - € - € -	€ 245.000,00 € - € 245.000,00	€ 245.000,00 € - € 245.000,00
E1001	AIUTI STRAORDINARI COVID ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI A FAVORE DEGLI OPERATORI ECONOMICI COLPITI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19	2419-005	RISTORI COVID19 PALESTRE	€ 196.671,72	€ 196.671,72	€ -	€ 15.408,46	€ -	€ -	€ -	€ 181.263,26	€ 181.263,26
E1003	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER MISURE STRAORDINARIE A FAVORE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER FRONTEGGIARE LA CRISI ENERGETICA	2419-006		€ 9.200.000,00	€ 9.200.000,00	€ -	€ 1.643.238,95	€ -	€ -	€ -	€ 7.556.761,05	€ 7.556.761,05
E1100	RICERCA SCIENTIFICA ASSEGNAZIONI P.A.T. RICERCA SCIENTIFICA		Capitoli vari	€ 6.200.751,16	€ 6.200.751,16	€ 1.790.058,00	€ 758.326,22	€ 3.869.464,96	-€ 652.342,93	€ 1.283.111,38	€ 4.646.129,36	€ 5.298.472,29
		2000		€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ 400.000,00
		2100		€ 5.395.506,93	€ 5.395.506,93	€ 1.790.058,00	€ 354.985,69	€ 3.869.464,96	-€ 652.342,93	€ 1.283.111,38	€ 4.244.225,66	€ 4.896.568,59
		2105		€ 405.244,23	€ 405.244,23	€ -	€ 403.340,53	€ -	€ -	€ -	€ 1.903,70	€ 1.903,70
E1303	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - RICERCA SCIENTIFICA		Capitoli vari	€ -	€ -	€ 6.130.019,22	€ 520.787,28	€ 4.789.804,62	€ -	€ 1.051.320,30	€ 1.870.747,62	€ 1.870.747,62
		2170-2016		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.019,00	€ 1.019,00	€ 1.019,00
		2170-2017		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		2170-2018		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 110.323,74	€ 110.323,74	€ 110.323,74
		2170-2019		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 821.808,00	€ 821.808,00	€ 821.808,00
		2170-2020		€ -	€ -	€ 1.279.043,64	€ -	€ 1.244.432,25	€ -	€ 118.169,56	€ 152.780,95	€ 152.780,95
		2170-2021		€ -	€ -	€ 957.779,47	€ 279.084,38	€ 416.551,15	€ -	€ -	€ 262.143,94	€ 262.143,94
		2170-2022		€ -	€ -	€ 1.853.196,11	€ -	€ 1.853.196,11	€ -	€ -	€ -	€ -
		2170-2023		€ -	€ -	€ 1.040.000,00	€ -	€ 1.038.910,97	€ -	€ -	€ 1.089,03	€ 1.089,03
		2170-2024		€ -	€ -	€ 1.000.000,00	€ 241.702,90	€ 236.714,14	€ -	€ -	€ 521.582,96	€ 521.582,96
E1329	ASSEGNAZIONI PER CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI - RICERCA SCIENTIFICA	2170-2015		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.891,29	€ 8.891,29	€ 8.891,29
E1304	RICERCA SCIENTIFICA COVID ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI PER INTERVENTI A FAVORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA DELLE IMPRESE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA DA COVID-19	2171-2020		€ -	€ -	€ 793.425,83	€ 457.852,38	€ 261.779,11	-€ 47.900,49	€ 76.474,39	€ 150.268,73	€ 198.169,22
	FONFO UNICO ECONOMIA											

E2510	RIENTRI ECCELENZE SOTTOCONTI DI TESORERIA		INVESTIMENTI FISSI - COOPERFIDI	e -	e -	e 35.255,44	e -	e -	e -	e -	e 35.255,44	e 35.255,44
E2510	RIENTRI ECCELENZE SOTTOCONTI DI TESORERIA		INVESTIMENTI FISSI - CONFIDI	e -	e -	e 78.865,77	e -	e -	e -	e -	e 78.865,77	e 78.865,77
E1205	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. FONDO UNICO PER L'ECONOMIA		Capitoli vari	e 35.661.473,07	e 35.661.473,07	e 33.170.000,00	e 39.249.692,05	e 10.869.596,60	-e 3.013.403,57	e 7.790.941,72	e 26.503.136,14	e 29.516.539,71
		2200-001		e 45.000,00	e 45.000,00	e -	e -	e -	e -	e 706.518,66	e 751.518,66	e 751.518,66
		2200-004		e 400.000,00	e 400.000,00	e -	e -	e -	e -	e 555,15	e 400.000,00	e 400.555,15
		2200-006	BANDI QUALITA' 1 E 2 TURISMO	e 59.662,45	e 59.662,45	e -	e 45.694,20	e -	-e 389.595,80	e 3.537.228,99	e 3.551.197,24	e 3.940.793,04
		2200-007		e 500.000,00	e 500.000,00	e -	e -	e -	e -	e -	e 500.000,00	e 500.000,00
		2200-008	BANDI QUALITA' 1 E 2 COMMERCIO	e -	e -	e -	e -	e -	-e 219.417,01	e 2.919.117,53	e 2.919.117,53	e 3.138.534,54
		2200-009	BANDO QUALITA' 3 TURISMO	e -	e -	e 2.500.000,00	e -	e -	e -	e -	e 2.500.000,00	e 2.500.000,00
		2200-010	BANDO QUALITA' 3 COMMERCIO	e -	e -	e 2.500.000,00	e -	e -	e -	e -	e 2.500.000,00	e 2.500.000,00
		2205		e 2.222.700,85	e 2.222.700,85	e 3.500.000,00	e 5.091.977,22	e -	-e 6.314,88	e -	e 630.723,63	e 637.038,51
		2206		e 9.469.840,07	e 9.469.840,07	e 14.750.000,00	e 22.101.088,88	e -	-e 23.967,81	e -	e 2.118.751,19	e 2.142.719,00
		2207		e 2.452.404,71	e 2.452.404,71	e 4.000.000,00	e 5.451.130,33	e -	-e 0,03	e -	e 1.001.274,38	e 1.001.274,41
		2210		e 1.174.770,00	e 1.174.770,00	e -	e 638.068,00	e 465.193,00	-e 11.599,00	e 64.735,00	e 136.244,00	e 147.843,00
		2105		e -	e -	e 300.000,00	e -	e -	e -	e -	e 300.000,00	e 300.000,00
		2300-001		e 400.000,00	e 400.000,00	e -	e -	e 57.050,00	e -	e 357.682,47	e -	e 342.950,00
		2300-002		e 1.250.000,00	e 1.250.000,00	e -	e 8.600,00	e 349.212,09	-e 663.966,79	e -	e 892.187,91	e 1.556.154,70
		2300-003		e 80.000,00	e 80.000,00	e -	e -	e 56.840,00	e -	e -	e 23.160,00	e 23.160,00
		2300-004		e 1.400.000,00	e 1.400.000,00	e -	e -	e 634.351,50	-e 901.873,77	e 325.036,78	e 1.090.685,28	e 1.992.559,05
		2300-005		e 700.000,00	e 700.000,00	e -	e -	e 245.265,00	-e 415.685,38	e 47.365,43	e 502.100,43	e 917.785,81
		2311		e -	e -	e 250.000,00	e -	e -	e -	e -	e 250.000,00	e 250.000,00
		2313		e 559.042,88	e 559.042,88	e 250.000,00	e -	e 87.696,00	e -	e -	e 721.346,88	e 721.346,88
		2314		e -	e -	e 1.670.000,00	e -	e -	e -	e -	e 1.670.000,00	e 1.670.000,00
		2370		e 50.000,00	e 50.000,00	e -	e -	e -	e -	e -	e 50.000,00	e 50.000,00
		2731		e 1.142.128,56	e 1.142.128,56	e -	e 1.053.200,00	e 26.000,00	e -	e -	e 62.928,56	e 62.928,56
		2735		e 710.695,41	e 710.695,41	e -	e 670.160,49	e -	e -	e -	e 40.534,92	e 40.534,92
		2755		e 1.200.085,80	e 1.200.085,80	e -	e 143.311,56	e 436.031,12	e -	e -	e 620.743,12	e 620.743,12
		2756		e 654.659,05	e 654.659,05	e 1.950.000,00	e 1.760.486,07	e -	e -	e -	e 844.172,98	e 844.172,98
		2824	BANDO ENERGIA RINNOVABILE "ESCLUSI FESR"	e 1.000.000,00	e 1.000.000,00	e -	e -	e 247.003,00	e -	e -	e 752.997,00	e 752.997,00
		2824	BANDO ENERGIA RINNOVABILE	e 9.290.483,29	e 9.290.483,29	e -	e 816.630,44	e 8.264.944,89	e 22.745,48	e 117.480,81	e 326.388,77	e 349.134,25
		2991-001		e 900.000,00	e 900.000,00	e 1.500.000,00	e 1.469.344,86	e -	e -	e 73.458,52	e 1.004.113,66	e 1.004.113,66
E1305	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - FONDO UNICO ECONOMIA		Capitoli vari	e 2.000.000,00	e 2.000.000,00	e 33.393.628,08	e 17.453.095,15	e 12.853.580,35	-e 338.191,67	e 1.803.303,81	e 6.890.256,39	e 7.228.448,06
		2610-2016		e -	e -	e 240.243,32	e 240.243,32	e -	e -	e -	e -	e -
		2610-2017		e -	e -	e 235.717,91	e 234.554,58	e -	e -	e -	e 1.163,33	e 1.163,33
		2610-2018		e -	e -	e 318.969,18	e 318.580,50	e -	e -	e -	e 388,68	e 388,68
		2610-2019		e -	e -	e 215.399,59	e 170.993,04	e 34.627,77	e -	e -	e 9.778,78	e 9.778,78
		2610-2020		e -	e -	e 477.907,10	e 334.378,00	e 143.465,81	e -	e 253,16	e 316,45	e 316,45
		2610-2021		e -	e -	e 429.262,93	e 177.975,16	e 247.088,46	e -	e 7.539,69	e 11.739,00	e 11.739,00
		2610-2022		e -	e -	e 579.167,82	e 282.711,13	e 262.851,05	e -	e 35.673,24	e 69.278,88	e 69.278,88
		2610-2023		e -	e -	e 513.238,27	e 219.244,59	e 285.893,32	e -	e 308,27	e 8.408,63	e 8.408,63
		2610-2024		e -	e -	e 580.000,00	e 19.089,22	e 320.129,38	e -	e -	e 240.771,40	e 240.771,40
		2611-2016		e -	e -	e 121.607,38	e 72.842,36	e 48.765,02	e -	e -	e 0,00	e 0,00
		2611-2017		e -	e -	e 174.528,04	e 132.406,22	e 25.272,53	-e 16.774,02	e -	e 16.849,29	e 33.623,31
		2611-2018		e -	e -	e 217.466,95	e 183.792,60	e -	e -	e 202.046,10	e 235.720,45	e 235.720,45
		2611-2019		e -	e -	e 273.556,19	e 204.033,68	e 57.454,94	e -	e 60.337,85	e 72.405,42	e 72.405,42
		2611-2020		e -	e -	e 275.819,58	e 157.774,03	e 108.158,62	e -	e 28.798,68	e 38.685,61	e 38.685,61
		2611-2021		e -	e -	e 213.447,16	e 76.863,30	e 134.072,74	-e 7.533,36	e -	e 2.511,12	e 10.044,48
		2611-2022		e -	e -	e 94.884,70	e 24.476,80	e 69.963,81	e -	e -	e 444,09	e 444,09
		2611-2023		e -	e -	e 185.651,37	e 10.117,40	e 174.825,77	e -	e 705,67	e 1.413,87	e 1.413,87
		2611-2024		e -	e -	e 490.000,00	e 26.552,17	e 349.779,15	e -	e -	e 113.668,68	e 113.668,68
		2612-2016		e -	e -	e 65.136,62	e 65.136,62	e -	e -	e -	e -	e -
		2612-2017		e -	e -	e 80.851,02	e 45.646,61	e 35.204,41	e -	e -	e -	e -
		2612-2018		e -	e -	e 35.003,53	e 35.003,53	e -	e -	e -	e -	e -
		2612-2019		e -	e -	e 40.546,24	e 40.546,24	e -	e -	e -	e -	e -
		2612-2020		e -	e -	e 184.582,88	e 135.603,55	e 45.642,38	e -	e 2.835,92	e 6.172,87	e 6.172,87
		2612-2021		e -	e -	e 63.416,98	e 61.645,95	e -	e -	e -	e 1.771,03	e 1.771,03
		2612-2022		e -	e -	e 52.667,81	e 10.138,33	e 34.741,15	e -	e -	e 7.788,33	e 7.788,33
		2612-2023		e -	e -	e 146.200,00	e 16.924,57	e 128.235,88	e -	e 946,63	e 1.986,18	e 1.986,18
		2612-2024		e -	e -	e 212.500,00	e -	e 35.259,92	e -	e -	e 177.240,08	e 177.240,08
		2613-2016		e -	e -	e 777.851,22	e 685.497,40	e 80.761,12	e -	e -	e 11.592,70	e 11.592,70
		2613-2017		e -	e -	e 474.857,15	e 443.786,57	e -	e -	e 62.141,16	e 93.211,74	e 93.211,74

		2613-2018		e	-	e	-	e	699.595,84	e	625.156,55	e	50.473,99	e	-	e	59.214,66	e	83.179,96	e	83.179,96
		2613-2019		e	-	e	-	e	1.124.988,82	e	849.944,42	e	201.196,92	e	49.567,00	e	17.402,95	e	91.250,43	e	140.817,43
		2613-2020		e	-	e	-	e	883.948,15	e	778.327,21	e	104.126,47	e	-	e	5.977,88	e	7.472,35	e	7.472,35
		2613-2021		e	-	e	-	e	1.081.314,26	e	710.963,56	e	357.140,96	e	-	e	32.638,26	e	45.848,00	e	45.848,00
		2613-2022		e	-	e	-	e	1.712.579,77	e	915.689,82	e	747.751,43	e	31.051,96	e	46.786,18	e	95.924,70	e	126.976,66
		2613-2023		e	-	e	-	e	1.855.051,21	e	472.183,24	e	1.342.140,16	e	321,81	e	39.843,56	e	80.571,37	e	80.893,18
		2613-2024		e	-	e	-	e	2.096.000,00	e	94.345,57	e	1.334.327,79	e	-	e	-	e	667.326,64	e	667.326,64
		2614-2016		e	-	e	-	e	986.003,50	e	942.947,76	e	-	e	116.565,84	e	227.880,08	e	270.935,82	e	387.501,66
		2614-2017		e	-	e	-	e	1.064.519,33	e	1.016.000,70	e	-	e	44.872,68	e	52.739,26	e	101.257,89	e	146.130,57
		2614-2018		e	-	e	-	e	1.041.320,74	e	874.372,63	e	-	e	-	e	460.678,92	e	559.253,56	e	559.253,56
		2614-2019		e	-	e	-	e	1.059.089,45	e	734.289,57	e	310.984,50	e	-	e	59.076,90	e	72.892,28	e	72.892,28
		2614-2020		e	-	e	-	e	1.444.945,32	e	1.021.388,71	e	373.372,77	e	-	e	-	e	50.183,84	e	50.183,84
		2614-2021		e	-	e	-	e	1.041.841,06	e	532.945,30	e	426.566,83	e	58.062,00	e	63.374,70	e	145.703,63	e	203.765,63
		2614-2022		e	-	e	-	e	857.309,92	e	331.927,34	e	465.134,03	e	-	e	70.737,44	e	130.985,99	e	130.985,99
		2614-2023		e	-	e	-	e	853.520,15	e	124.591,84	e	703.094,34	e	-	e	25.826,65	e	51.660,62	e	51.660,62
		2614-2024		e	-	e	-	e	1.340.000,00	e	1.106,84	e	1.287.879,46	e	-	e	-	e	51.013,70	e	51.013,70
		2615-2024		e	2.000.000,00	e	2.000.000,00	e	-	e	-	e	-	e	-	e	-	e	2.000.000,00	e	2.000.000,00
		2620-2016		e	-	e	-	e	482.641,00	e	441.457,00	e	32.346,00	e	-	e	-	e	8.838,00	e	8.838,00
		2620-2017		e	-	e	-	e	162.363,00	e	162.363,00	e	-	e	-	e	-	e	-	e	-
		2620-2018		e	-	e	-	e	671.058,00	e	646.430,00	e	23.436,00	e	-	e	82.426,00	e	83.618,00	e	83.618,00
		2620-2019		e	-	e	-	e	638.147,00	e	260.632,00	e	363.745,00	e	-	e	68.850,00	e	82.620,00	e	82.620,00
		2620-2020		e	-	e	-	e	714.257,00	e	606.942,00	e	78.514,00	e	8.596,00	e	65.394,00	e	94.195,00	e	102.791,00
		2620-2021		e	-	e	-	e	775.404,00	e	150.097,00	e	620.609,00	e	30,00	e	-	e	4.698,00	e	4.728,00
		2620-2022		e	-	e	-	e	874.397,00	e	459.483,00	e	413.009,00	e	-	e	2.912,00	e	4.817,00	e	4.817,00
		2620-2023		e	-	e	-	e	586.339,00	e	247.929,00	e	313.445,00	e	4.817,00	e	19.958,00	e	44.923,00	e	49.740,00
		2620-2024		e	-	e	-	e	1.551.500,00	e	-	e	613.720,00	e	-	e	-	e	937.780,00	e	937.780,00
		2995-2020		e	-	e	-	e	25.013,62	e	25.013,62	e	-	e	-	e	-	e	-	e	-
E1330	ASSEGNAZIONI PER CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI - AGEVOLAZIONI		Capitoli vari	e	-	e	-	e	2.602.389,21	e	2.451.292,70	e	92.132,93	e	-	e	2.835.169,84	e	2.894.133,42	e	2.894.133,42
		2610-2015		e	-	e	-	e	163.132,92	e	133.753,48	e	29.379,44	e	-	e	-	e	0,00	e	0,00
		2611-2015		e	-	e	-	e	209.060,74	e	179.520,63	e	29.540,11	e	-	e	-	e	0,00	e	0,00
		2612-2015		e	-	e	-	e	70.766,01	e	70.766,01	e	-	e	-	e	-	e	-	e	-
		2613-2015		e	-	e	-	e	769.327,59	e	736.114,21	e	33.213,38	e	-	e	-	e	0,00	e	0,00
		2614-2014		e	-	e	-	e	-	e	-	e	-	e	-	e	28.222,95	e	28.222,95	e	28.222,95
		2614-2015		e	-	e	-	e	947.826,07	e	893.630,49	e	-	e	-	e	-	e	54.195,58	e	54.195,58
		2620-2015		e	-	e	-	e	380.727,00	e	380.727,00	e	-	e	-	e	-	e	-	e	-
		2995-2015		e	-	e	-	e	47.108,55	e	42.340,55	e	-	e	-	e	-	e	4.768,00	e	4.768,00
		2996-2013		e	-	e	-	e	-	e	-	e	-	e	-	e	2.806.946,89	e	2.806.946,89	e	2.806.946,89
		2625-2015		e	-	e	-	e	14.440,33	e	14.440,33	e	-	e	-	e	-	e	-	e	-
E2510	FINANZA D'IMPRESA																				
E2510	RIENTRI ECCELENZE SOTTOCONTI DI TESORERIA		FINANZA D'IMPRESA - COOPERFIDI	e	-	e	-	e	3.933,47	e	-	e	-	e	-	e	-	e	3.933,47	e	3.933,47
E1215	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. FONDO UNICO FINANZA D'IMPRESA	2460		e	5.000.000,00	e	5.000.000,00	e	4.000.000,00	e	4.000.000,00	e	-	e	-	e	-	e	5.000.000,00	e	5.000.000,00
	COMPENSAZIONE FISCALE																				
E1293	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER CONTRIBUTI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE FISCALE	2495		e	124.583,62	e	124.583,62	e	84.825,88	e	-	e	-	e	-	e	-	e	209.409,50	e	209.409,50
	RISORSE COFINANZIATE FESR																				
E2510	RIENTRI ECCELENZE SOTTOCONTI DI TESORERIA		BANDO FESR RICERCA - UNICREDIT	e	-	e	-	e	373.294,66	e	-	e	-	e	-	e	-	e	373.294,66	e	373.294,66
E2510	RIENTRI ECCELENZE SOTTOCONTI DI TESORERIA		BANDO FESR INVESTIMENTI FISSI - UNICREDIT	e	-	e	-	e	161.141,65	e	-	e	-	e	-	e	-	e	161.141,65	e	161.141,65
E2510	RIENTRI ECCELENZE SOTTOCONTI DI TESORERIA		BANDO FESR - CONFIDI	e	-	e	-	e	353.038,67	e	-	e	-	e	-	e	-	e	353.038,67	e	353.038,67
E1230	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. INTERVENTI FINANZIATI U.E. (DOCUP/FESR)	2822	FESR ENERGIA	e	-	e	-	e	-	e	-	e	-	e	-	e	300.864,01	e	1.014.493,52	e	1.315.357,53
	FONDI DI ROTAZIONE																				
E2510	RIENTRI ECCELENZE SOTTOCONTI DI TESORERIA		FONDI DI ROTAZIONE - CONFIDI	e	-	e	-	e	80.473,90	e	-	e	-	e	-	e	-	e	80.473,90	e	80.473,90
E2500	RESTITUZIONE ANTICIPATA E RIENTRI DEI FINANZIAMENTI EROGATI ATTRAVERSO I FONDI DI ROTAZIONE	4300		e	188.187,62	e	188.187,62	e	899.904,46	e	-	e	933.750,18	e	-	e	-	e	134.341,90	e	134.341,90
	CALAMITA' PUBBLICHE																				

E1254	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CALAMITA' PUBBLICHE	2980	MARMOLADA VAL DI FASSA (2022) VAIA 7,8 e 13 LUGLIO 2021 (DLB 1902/2021) LUGLIO 2018 - MOENA SORAGA (DLB 1185/2018)	€ 375.295,99 € 94.733,09 € 280.562,90 € - € -	€ 375.295,99 € 94.733,09 € 280.562,90 € - € -	€ - € - € - € - € -	€ - € - € - € - € -	€ - € - € - € - € -	€ - € - € - € - € -	€ 323.886,61 € - € 14.033,61 € 309.853,00 € -	€ 699.182,60 € 94.733,09 € 294.596,51 € 309.853,00 € -	€ 699.182,60 € 94.733,09 € 294.596,51 € 309.853,00 € -	
E1306	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - CALAMITA' PUBBLICHE	2981-2020		€ - € -	€ - € -	€ 75.000,00 € -	€ - € -	€ 72.767,56 € -	€ - € -	€ - € -	€ 2.232,44 € -	€ 2.232,44 € -	
E1216	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO LIQUIDITA' IMPRESE	2461		€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	
E1296	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI A FAVORE DI IMPRESE PER DANNI SUBITI IN CONSEGUENZA DELL'EPIDEMIA DA COVID-19	2498-003	AGGREGAZIONI AZIENDALI	€ 265.166,68 € -	€ 265.166,68 € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ 9.498,90 € -	€ - € -	€ 265.166,68 € -	€ 274.665,58 € -	
E100	RIMBORSO AVANZO ALLA PAT	4320	METANIZZAZIONE INTERVENTI STRAORDINARI LIQUIDITA' BANDI QUALITA' 1 E 2 TURISMO BANDI QUALITA' 1 E 2 COMMERCIO FESR ENERGIA FESR RICERCA CALAMITA' VAIA - AIUTI IN ANNUALITA'	€ 17.833.219,15 € 2.350.240,42 € 3.900.000,00 € 7.711.508,51 € 3.432.364,73 € 67.725,68 € 61.689,55 € 309.690,26	€ 17.833.219,15 € 2.350.240,42 € 3.900.000,00 € 7.711.508,51 € 3.432.364,73 € 67.725,68 € 61.689,55 € 309.690,26	€ - € - € - € - € - € - € - € -	€ - € - € - € - € - € - € - € -	€ 15.482.978,73 € - € 3.900.000,00 € 7.711.508,51 € 3.432.364,73 € 67.725,68 € 61.689,55 € 309.690,26	€ - € - € - € - € - € - € - € -	€ 2.350.240,42 € 2.350.240,42 € - € - € - € - € - € -	€ 2.350.240,42 € 2.350.240,42 € - € - € - € - € - € -		
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (L2)				€ 77.070.349,01	€ 77.070.349,01	€ 84.653.254,24	€ 66.957.693,19	€ 49.245.845,04	€ -	€ 4.362.201,57	€ 16.187.592,86	€ 61.707.657,88	€ 66.069.859,45
Vincoli derivanti da finanziamenti												€ -	€ -
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (L3)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente													
E100	AVANZO 2023 - QUOTA LIBERA	2206	AIUTI IN PROCEDURA AUTOMATICA	€ 1.657.954,71 € -	€ 1.657.954,71 € -	€ - € -	€ 1.657.954,71 € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -	€ - € -
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (L4)				€ 1.657.954,71	€ 1.657.954,71	€ -	€ 1.657.954,71	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri vincoli												€ -	€ -
Totale altri vincoli (L5)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse vincolate (L=L1+L2+L3+L4+L5)				€ 78.728.303,72	€ 78.728.303,72	€ 84.653.254,24	€ 68.615.647,90	€ 49.245.845,04	€ -	€ 4.362.201,57	€ 16.187.592,86	€ 61.707.657,88	€ 66.069.859,45

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	€ 61.707.657,88	€ 66.069.859,45

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	€ -	€ -
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	€ 61.707.657,88	€ 66.069.859,45

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Note: si precisa che l'applicazione dell'avanzo 2023 tiene conto delle ridestinzioni autorizzate dalla Giunta provinciale.

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE (D. LGS. 118/2011)

PREMESSA

Il D.Lgs. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Come prevede il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo sopra richiamato, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. L'allegato 4/3 fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione passiva; i trasferimenti e i contributi, le partite finanziarie e le partite di giro si alimentano al momento dell'impegno. Questa correlazione porta di fatto a una derivazione della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in partita doppia devono essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011, il Rendiconto di APIAE a partire dall'esercizio 2017 è composto anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale (comma 2). In particolare:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio (comma 7).

In particolare sono stati predisposti gli specifici allegati "Conto economico", "Stato patrimoniale" e "Prospetto dei costi per Missione", secondo gli schemi previsti da Arconet.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico chiude per l'esercizio 2024 con un risultato di esercizio pari a 0,00. I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 116.218.880,67, mentre quelli negativi sono pari ad euro 122.085.052,07, con un saldo negativo di euro - 5.866.171,40. A tale valore si aggiungono i proventi finanziari di euro 1.134.595,28 nonché il valore netto della gestione straordinaria pari ad euro 4.731.576,12.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Agenzia rappresenta le caratteristiche di APIAE stessa, da un lato per l'assenza di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dall'altro per la rilevanza di debiti, stante le funzioni attribuite all'Agenzia di gestione di contributi ed aiuti a soggetti vari (imprese, soggetti privati, enti locali).

L'attivo dello Stato Patrimoniale non comprende né crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione, né Immobilizzazioni, per quanto appena precisato. Per l'anno 2024 l'ammontare dei crediti di euro 333.206.221,83, sommati alle disponibilità liquide di euro 33.338.457,92, danno un attivo circolante di euro 366.544.679,75, importo che coincide con il totale dell'attivo.

In riferimento al passivo dello Stato Patrimoniale per l'anno 2024, il Patrimonio netto è pari a 0,00. I debiti ammontano complessivamente ad euro 58.878.050,28, che sommati ai risconti passivi di euro 307.666.629,47 portano ad un totale del passivo di euro 366.544.679,75.

I conti d'ordine, relativi ad impegni su esercizi futuri ed a beni di terzi in uso, per il 2024 sono pari ad euro 241.604.014,58.